

COPPA ITALIA. Rossoneri e veneti vincono e si qualificano al terzo turno



Il Verona batte il Bari 3 a 0 Maniero esordisce con un gol

Si respirano i tre punti «pesanti» al Bentegodi. Nei novanta minuti supplementari contro il Bari infatti c'è in palio il passaggio del turno in Coppa Italia. Il Verona gioca sino in fondo il ruolo di «padrone di casa». Spinge molto con tenace insistenza. Cerca il gol, ma non lo trova mai in maniera limpida: almeno sino all'ingresso di Maniero. Merito anche del Bari, che Fascetti manda in campo ben ordinato, sicuro di sé, senza patemi particolari. Al Verona l'occasione migliore arriva al 20'. Fontana smazzetta un cross di Cammarata, la palla arriva a Bacci che, da fragile e solitaria posizione, manda alle stelle. Per sbloccare il risultato ci vuole allora un po' di fortuna, o un episodio. Detto, fatto. Al 38', su uno dei tanti assalti gialloblu, Totò De Vitis (nella foto) da centro area tira a botta sicura. Fontana è fuori chissà dove e Gazia non trova di meglio che sostituirsi al collega portiere. Il rigore è ineccepibile, che lo stesso De Vitis trasforma, così come l'espulsione del difensore barese. Passato in vantaggio, il Verona si fa più sereno. Nella ripresa la musica non cambia. Il Verona è sempre in avanti, palesando sempre freddezza e cinica concretezza. Il Bari a fare quello che può, ridotto in dieci è un po' più nervoso rispetto ai primi quarantacinque minuti. Il pareggio per il Bari arriva solo ad accarezzarlo. Come al 64', con Manighetti, che direttamente su punizione impegna severamente Gregori, che devia in angolo. Come aveva promesso alla vigilia, al 63' Cagni fa persino entrare Filippo Maniero, e il Verona acquista una potenzialità offensiva del tutto nuova. È sua, all'83', la zampata del 2 a 0. Ed è lui a cedere in area al 90'. È di nuovo rigore, che Corini trasforma.



Il primo gol per il Milan realizzato da Simone

Ferraro/Ansa

Simone, due gol e il Milan va infortunio a Baresi

Il Milan supera il turno di Coppa Italia ma perde il suo capitano: il difensore si è infortunato alla cavaglia e dovrà stare fermo un mese. Buona prova di Baggio, mentre Weah è apparso ancora fuori condizione.

LUCA FERRARI

MILANO. Un problema al Milan l'ha senz'altro risolto, quello della qualificazione al terzo turno di Coppa Italia. Per gli altri, quelli tattici più volte ricordati nei giorni scorsi da Tabarez, bisognerà aspettare impegni più probanti. Anzi, se il tecnico uruguayano sperava in una domenica che gli cancellasse i problemi senza portargliene degli altri sarà rimasto deluso. Dopo 26 minuti se ne è trovato con uno di quelli pesanti sulle spalle. Franco Baresi nel tentativo di fermare l'empolese Esposito, lanciato a rete grazie ad un lascio di Costacurta, si procurava una distorsione alla cavaglia sinistra con interessamento dei legamenti. Bisognerà attendere altre 24 ore per saperne di più ma la prognosi dice già che dovrà star fermo dalle 3 alle 4 settimane. Salterà quindi le gare di campionato contro Verona, Sampdoria e Bologna, mentre in Champions League disenterà la partita casalinga con il Porto e microlosamente potrebbe ripresen-

tersi a Troindheim contro il Rosenborg. E qui non si tratta più soltanto di tattica, sostituire Baresi è cosa ardua per chiunque. Il Filippo Galli visto ieri (dal 26' appunto) non ha demeritato da dover bloccare, con tutto il rispetto, si chiamavano Cappellini, Giampieretti, Esposito. Adriano Galliani a fine partita si è comunque mostrato fiducioso. «L'infortunio a Baresi proprio non ci voleva, ma sono cose che capitano. Sono convinto che Filippo Galli saprà sostituirlo degnamente». Ma non sarà così facile. Era proprio la copertura difensiva il problema che più assillava Tabarez dopo la sconfitta con la Fiorentina in Supercoppa e il pareggio di Empoli e proprio in quel reparto gli viene a mancare uno come Baresi. E a proposito di difesa e di schemi tattici tutti ieri si aspettavano le modifiche preannunciate da Tabarez e il responso che queste avrebbero dato. Ebbene, qualcosa di nuovo si è visto, ma non è

che i risultati siano stati proprio eclatanti. Come preannunciato il Milan si è schierato con Rossi in porta, Maldini, Costacurta, Baresi e Tassotti in difesa, Davids, Albertini ed Eranio (da sinistra a destra) a centrocampo e poi Baggio, più avanti, al centro a chiudere il «rombo» di centrocampo, più avanti Simone e defilato sulla destra Savicevic. Rispetto al solito quindi una maggior copertura doveva arrivare da Baggio e Savicevic, impegnati a mantenere le posizioni e a tamponare. Ma il giochetto non sembra essere riuscito appieno perché in due occasioni l'Empoli e bisogna sottolineare, l'Empoli, si è ritrovato a manovrare in contropiede e a giungere fulmineamente a tu per tu con Rossi. Centrocampo e difesa perforati in velocità prima da Cappellini (al 10') e poi da Esposito (26') nell'azione in cui si è infortunato Baresi. E per fortuna che prima Baresi e poi Rossi con una gran parata abbiano evitato il pareggio empolese.

Poi il secondo gol di Simone con la difesa dell'Empoli ferma a guardare i giocatori del Milan scambiarsi la palla (per ben 5 volte) ha chiuso definitivamente i conti. Nel secondo tempo più nulla. E per Tabarez è andata bene così. «Non siamo ancora al massimo ma stiamo migliorando. Sono ottimista». E in effetti non sono stati solo dispiaceri per il Milan. Un regalo inaspettato è quello che si è ritrovato il cassiere al termine del-

l'incontro: 400 milioni di incasso che proprio non erano previsti. Pochi rispetto alla consuetudine, ma tanti se si considera che era un recupero di Coppa Italia, giocato il primo di settembre alle 4 del pomeriggio. Fa bene dunque il presidente Berlusconi a ringraziare in ogni occasione i suoi tifosi. Altro fatto positivo in casa Milan è stata la prestazione di Roberto Baggio. Suo il passaggio gol a Simone per l'1 a 0, suo un tocco smarcante per Eranio due minuti dopo, suo uno dei passaggi dell'azione del secondo gol milanista (al 42' Eranio-Baggio-Eranio-Simone e gol) e ancora suo un «numero» di quelli che entusiasmano i tifosi. Al 44' il numero 18 rossonero nasconde il pallone a tre difensori empolesi e poi calca di destro un pallone che deviato dalla schiena del portiere Balli smorza la sua corsa e viene respinto sulla linea da un difensore. Ma al di là delle giocate Baggio rispetto alla passata stagione sembra esser tornato un calciatore con la voglia di divertirsi giocando a calcio. È questo è per lui e per il Milan un fatto importante. E anche per la nazionale di Sacchi, forse.

Poi c'è la doppietta di Simone che potrà rallegrare Tabarez e metterlo un po' in difficoltà in vista della prima di campionato con il Verona. Weah dall'inizio e Simone in panchina? Si vedrà. Intanto i franco-liberiano subentrato a Baggio al 68' ha mostrato di essere molto appetito.

MONDIALI. Nel girone dell'Italia «bianchi» già in fuga

Inghilterra, tris in Moldavia

NOSTRO SERVIZIO

L'Inghilterra ha iniziato la marcia verso le finali di Francia '98 con il piede giusto: un secco 3-0 a Kishinev, in casa della Moldavia. Ottimo esordio in panchina, per il nuovo tecnico Glenn Hoddle, e un avvertimento all'Italia di Sacchi, inserita in questo gruppo 2 e destinata a fare l'esordio proprio su questo campo, il prossimo 5 ottobre. Un terreno di gioco, quello dello stadio di Kishinev, in pessime condizioni, ma l'Inghilterra ha subito chiuso l'uno-due realizzato a metà primo tempo da Nick Bamby e Paul Gascoigne. Al 24' è stato un cross di Neville a creare l'opportunità giusta per Bamby, un minuto dopo Paul Ince ha liberato con un lancio Gascoigne, abile a mettere in rete di testa. Alan Shearer, il giocatore più pagato al mondo (il suo trasferimento dal Blackburn al Newcastle è stato un affare da 37 miliardi di lire), dopo avere fallito un'occasione in chiusura di primo tempo, ha celebrato la sua prima partita con la fascia di capitano della nazionale mettendo a segno la rete del 3-0 grazie alla non buona disposizione della difesa moldava su un lancio

di Orosz al 17'. La gara riguardava il gruppo 3, dove sabato c'è stata la grande sorpresa: la sconfitta della Svizzera in casa dell'Azerbaijan. **Classifica gruppo 3:** Norvegia, Azerbaijan e Ungheria 3 punti, Svizzera e Finlandia 0.

Giocatori del campionato italiano protagonisti a Riga, dove la Svezia ha superato 2-1 la Lettonia. I gol degli scandinavi sono stati realizzati dal «romanista» Dahlin al 15' e dal «bolognese» Andersson al 21'. I padroni di casa sono andati a segno con Rimkus al 51'. **Classifica gruppo 4:** Svezia 6 punti, Bielorussia 3, Scozia e Austria 1, Lettonia e Estonia 0.

Bosnia ko. La squadra della ex-Jugoslavia è stata battuta 3-0 dalla Grecia. La gara, valida per il gruppo 1, è stata giocata a Kalamata: gol di Ouzunidis al 42', Apostolakis al 77' e Nikolaidis all'83'. Per la Bosnia era l'esordio assoluto ai mondiali. La squadra di Muzorovic, lo ricordiamo, giocherà le partite interne a Bologna. A Lubiana, sempre per il gruppo 1, la Danimarca ha superato 2-0 la Slovenia: reti di Nielsen al 78' e Schonberg al 88'. **Classifica gruppo 1:** Grecia 6 punti, Danimarca 3, Bosnia, Croazia e Slovenia 0.

A Budapest, l'Ungheria ha superato 1-0 la Finlandia: gol-partita

SERIE C. E in C2 il Pisa è subito protagonista: 5 gol al Forlì

Brescia e Siena, partenza giusta

Al via la stagione dei campionati, si parte con quello di serie C1 e C2. Un campionato che appare vivace com'è tradizione e che ha già messo in luce alcune compagnie a buon punto di preparazione. Ottima partenza infatti quella del Siena e del Brescia. Il Siena, già protagonista di un buon campionato la scorsa stagione, ha subito regalato ai suoi tifosi la prima gioia andando a vincere sul campo dello Spezia per due a zero. Bene anche il Brescia, che lo scorso campionato ha dovuto lottare per uscire dalla zona play out, capace di superare i neo promossi dell'Alzano Virescit per tre a uno. È finito invece a reti inviolate il match clou di questa prima giornata che vedeva opposte Spal e Fiorenzuola, squadre che hanno nell'obiettivo una promozione troppe volte sfiorata. I ferraesi in particolare hanno sfiorato il passaggio di categoria nonostante una squadra giovane ancora in formazione. L'anno di esperienza vissuto potrebbe dare a questa formazione quel qualcosa mancato nella scorsa stagione, soprattutto all'inizio del campionato. Altro incontro degno di nota quello tra l'Alessandria e il Como, risoltosi a favore dei primi per due a uno, mentre ha iniziato bene la sua rincorsa alla promozione l'Ascoli vincendo per due a zero contro l'Ischia. I marchigiani erano attesi nella serie cadetta già l'anno passato, ma

NOSTRO SERVIZIO



un campionato in parte preso sotto gamba e che non ha tenuto in dovuto conto l'agostino degli avversari li ha costretti ai play off dove non sono riusciti ad imporsi. Lo scontro, invece, tra neopromossa Avezzano e retrocesso Avellino ha visto i campani prevalere anche se soltanto per un gol di scarto. L'Avellino sarà da tenere sotto osservazione, accreditato com'è tra le possibili conduttrici, anche se non dovrà com-

mettere erosi di sottovalutazione che già sono costati cari a squadre dello stesso rango e della stessa storia. Da segnalare anche il bel successo fuori casa della matricola Fermana sulla Lodigiani per due a uno, mentre più scontati i successi del Gualdo sul Trapani e dello Juve Stabia sul Giulianova, entrambi gli incontri finiti sul due a zero. A suon di gol invece il pareggio tra il Monza e il Carpi. I lombardi sono stati fermati dagli emiliani sul proprio campo per due a due.

Eventi alla serie C2 che si è aperta a suon di gol. Cinque in particolare quelli inflitti dai neoazzurri del Pisa al Forlì, e quattro quelli subiti dal Pavia sul proprio terreno dal Cremonese. Cade a Teramo il Frosinone, mentre la Viterbese trova la vittoria con il Turris. Partenza in sordina per Lumezzane, 2 a 2 in casa con il Torres, e Triestina, uno a uno in casa della Maceratese. Parte male invece il Livorno, tra i protagonisti della scorsa stagione, sconfitto dalla Massese. Da segnalare poi le vittorie fuori casa del Varese, due a zero al Cittadella, e del Ponsacco, uno a zero sul Vis Pesaro e infine la vittoria per tre a uno del San Donà sul Giorgione. Insomma il campionato di C ha mosso ieri i suoi primi passi senza ancora sciogliere tutti i dubbi, ovviamente, sulle squadre che potrebbero caratterizzare l'andamento.

C RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A

RISULTATI: Alessandria-Como: 2-1; Brescia-Alzano: 3-1; Modena-Novara: 1-1; Montevarchi-Prato: 0-0; Monza-Carpi: 2-2; Spal-Fiorenzuola: 0-0; Spezia-Siena: 0-2; Treviso-Carrarese: 1-1; Saronno-Pistoiese: 1-1;

CLASSIFICA: Alessandria 3; Brescia 3; Siena 3; Carpi 1; Carrarese 1; Fiorenzuola 1; Modena 1; Montevarchi 1; Monza 1; Novara 1; Pistoiese 1; Prato 1; Saronno 1; Spal 1; Treviso 1; Alzano 0; Como 0; Spezia 0;

PROSSIMO TURNO: (08/09/96) Alzano-Modena; Carpi-Alessandria; Carrarese-Spezia; Como-Brescia; Fiorenzuola-Saronno; Novara-Spal; Pistoiese-Montevarchi; Prato-Treviso; Siena-Monza;

C2

GIRONE A

RISULTATI: Cittadella-Varese: 0-2; Lumezzane-Torres: 2-2; Olbia-Lefte: 1-0; Pavia-Cremapergo: 0-4; Propatria-Valdagno: 1-1; Proverelli-Lecco: 1-1; Solbiatese-Pro Sesto: 1-0; Tempio-Mestre: 0-1; Voghera-Ospitaletto: 2-1;

CLASSIFICA: Cittadella 0; Lumezzane 1; Mestre 3; Ospitaletto 0; Cremapergo 3; Lecco 1; Lefte 0; Olbia 3; Pavia 0; Pro Patria 1; Pro Sesto 0; Pro Vercelli 1; Solbiatese 3; Valdagno 1; Tempio 0; Torres 1; Varese 3; Voghera 3;

PROSSIMO TURNO: (08/09/96) Cremapergo-Olbia; Lecco-Propatria; Lefte-Lumezzane; Mestre-Pavia; Ospitaletto-Solbiatese; Prosesto-Cittadella; Torres-Pro Vercelli; Valdagno-Voghera; Varese-Tempio;

GIRONE B

RISULTATI: Ascoli-Ischia: 2-0; Atl. Catania-Savoia: 0-0; Avezzano-Avellino: 0-1; Casarano-Ancona: 1-1; Gualdo-Trapani: 2-0; Juve Stabia-Giulianova: 2-0; Lodigiani-Fermana: 1-2; Nocera-F. Andria: 1-1; Sora-Acireale: 0-1;

CLASSIFICA: Acireale 3; Ancona 1; Ascoli 3; Atl. Catania 1; Avellino 3; Avezzano 0; Casarano 1; F. Andria 1; Fermana 3; Giulianova 0; Gualdo 3; Ischia 0; Juve Stabia 3; Lodigiani 0; Nocera 1; Savoia 1; Sora 0; Trapani 0;

PROSSIMO TURNO: (08/09/96) Acireale-Avezzano; Ancona-Nocera; Avellino-Gualdo; F. Andria-Juve Stabia; Fermana-Sora; Giulianova-Lodigiani; Ischia-Casarano; Savoia-Ascoli; Trapani-Atl. Catania;

GIRONE C

RISULTATI: Albanova-Taranto: 3-1; Altamura-Benevento: 0-2; Battipaglia-Bisceglie: 0-1; Catanzaro-Matera: 1-0; Chieti-Catania: 0-0; Gela-Castrovillari: 1-0; Marsala-Casertana: 2-1; Teramo-Frosinone: 2-0; Viterbese-Turris: 2-1;

CLASSIFICA: Albanova 3; Altamura 0; Battipaglia 0; Benevento 3; Bisceglie 3; Casertana 0; Castrovillari 0; Catania 1; Catanzaro 3; Chieti 1; Frosinone 0; Gela 3; Marsala 3; Matera 0; Taranto 0; Teramo 3; Turris 0; Viterbese 3;

PROSSIMO TURNO: (08/09/96) Benevento-Gela; Bisceglie-Altamura; Casertana-Chieti; Castrovillari-Marsala; Catania-Catanzaro; Frosinone-Battipaglia; Matera-Albanova; Taranto-Viterbese; Turris-Teramo;